

LA CRISI DEL 1929



Crisi del 1929

- Crollo dell'economia
- Scelte degli Stati Uniti
- Scelte degli stati europei
- Roosevelt e il New Deal
- Risultati del New Deal

CROLLO DELL'ECONOMIA

- Crisi borsistica che comporta l'indebitamento di risparmiatori ed agenti di Borsa
- Chiusura delle banche:
 - Panico tra i risparmiatori
 - Correntisti che ritirano i propri depositi, riducendo così la liquidità disponibile
 - Banche concedono prestiti solo in casi eccezionali
- Le imprese ricorrono ad una riduzione della produzione, taglio di salari e licenziamenti
- Nel 1932 si arriva a 14 milioni di disoccupati
- Caduta verticale della disponibilità finanziaria delle famiglie americane, impossibilitata a richiedere mutui e acquistare prodotti a rate

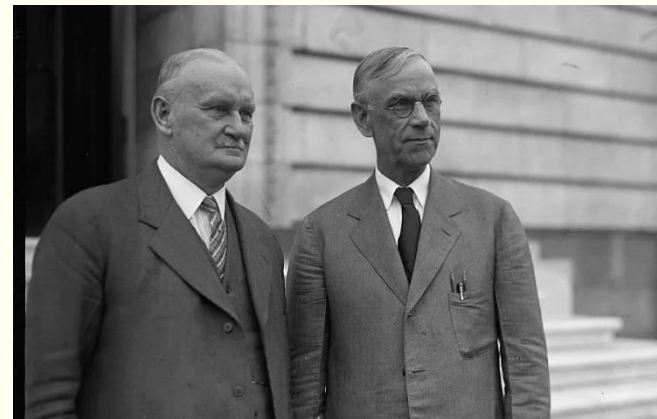


LE SCELTE DEGLI STATI UNITI

- Sospensione dell'erogazione di crediti all'estero, adottano una politica protezionistica, rinunciano ai ruoli di regolamentazione del sistema economico internazionale
- Il dollaro viene svalutato con due principali conseguenze:
 - Viene favorito l'aumento della circolazione monetaria
 - Vengono avvantaggiate le esportazioni
- Herbert Hoover (presidente USA) rifiuta di sganciare il dollaro dalla parità con l'oro
- Governo statunitense approva lo Smoot-Hawley Tariff Act (1930)



Herbert Hoover



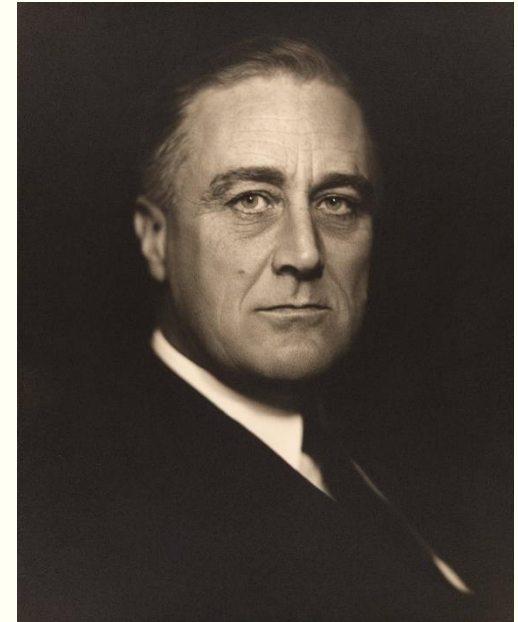
Hawley e Smoot

SCELTE DEGLI STATI EUROPEI

- Gran Bretagna:
 - Abbandona il gold standard (1931)
 - Svaluta la propria moneta per essere competitivi nel mercato
 - Abbandona la politica liberista (1932)
- Francia:
 - Mantiene la convertibilità della valuta in oro, infatti ritarderà la sua ripresa economica
- Italia:
 - Accentuazione del protezionismo e dell'intervento dello Stato nell'economia
- Germania:
 - Politica deflazionistica, perseguita dal cancelliere Heinrich Brüning
 - Non riesce a gestire la concorrenza straniera
 - Impossibilità di risarcire le riparazioni di guerra

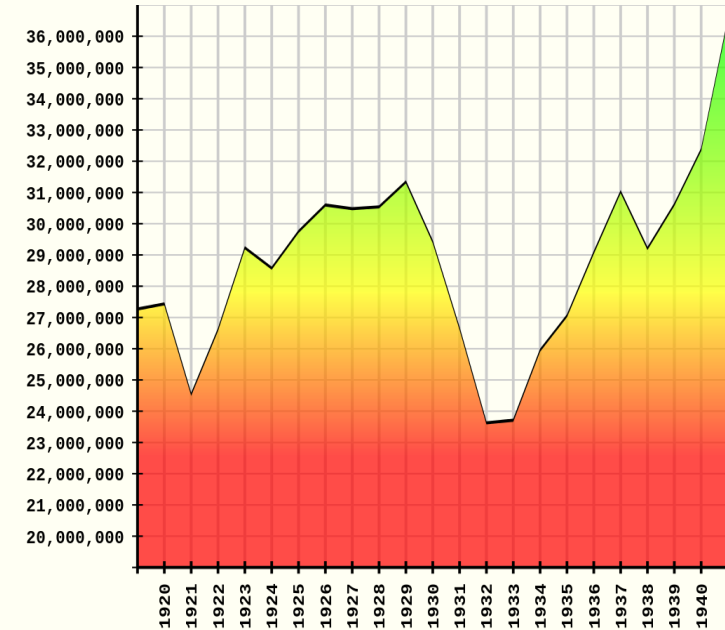
ROOSEVELT E IL NEW DEAL

- Elezioni 1932: vittoria di Franklin Delano Roosevelt con 22,8 milioni di voti:
 - Promette una politica più attenta alla gente comune
 - Utilizza il suo spirito combattivo contro la sua malattia per infondere lo stesso spirito nei suoi elettori
- Costituisce un *brain trust* per far uscire il Paese dalla crisi
- Bisogna rilanciare gli investimenti e i consumi cittadini
- Abbandono del dogma liberista e scelta di una politica di intervento dello Stato
- Nascita del New Deal



NEW DEAL: INTERVENTO DELLO STATO E NUOVE ELEZIONI

- Serie di provvedimenti, varati nei 100 giorni:
 - Intervento sulla finanza per svalutare il dollaro per favorire le esportazioni
 - Intervento sul sistema fiscale per renderlo più equo
 - Intervento tramite grandi opere pubbliche per diminuire la disoccupazione
 - Sussidi ai disoccupati
- Accentua la propria immagine di leader forte e carismatico
- Il New Deal non viene ben compreso dall'opinione pubblica
- Alle elezioni del 1936, viene rieletto con il 60,2% dei voti
- Il programma di Roosevelt non è accettato dalle lobby
- La Corte Suprema respinge i decreti sfavorevoli ai potentati economici, definendoli contrari alla Costituzione
- Roosevelt riesce a sostituire alcuni giudici (1937)



RISULTATI DEL NEW DEAL

- New Deal modifica il rapporto tra Stato e società:
 - USA si gettano le basi del *Welfare State*
 - Espansione dell'amministrazione pubblica e della burocrazia
 - Cambio del rapporto tra Stato ed economia: il potere pubblico si propone come elemento di regolazione del sistema economico
 - Cambio concezione del ruolo dei sindacati, sono funzionali al programma presidenziale di sostegno
- Bilancio economico:
 - Giudizi discordi sul New Deal
 - Risultati economici non entusiasmanti
 - I disoccupati scendono al massimo ai 7,5 milioni ma comunque il tasso di disoccupazione scenderà notevolmente con la seconda guerra mondiale